



b



Repubblica Italiana



Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Piano Didattica Digitale Integrata

(approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 2 del 21/10/2020)



Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410 Fax 0956136409
e_mailpec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - e-mail: ctsd02000e@istruzione.it

Sommario

Premessa	3
Definizione: cosa è la DDI	3
Esperienze pregresse: dalla DAD alla DDI	3
Riferimenti normativi	4
Finalità del Piano	5
Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità	5
Obiettivi da perseguire	7
Organizzazione	7
Organizzazione oraria	7
Modalità operative in orario antimeridiano	10
Modalità operative in relazione alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria	10
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	10
Strumenti	11
Competenze	13
Contenuti	13
Metodologie	13
Strategie inclusive nell'ambito della DDI.	14
Criteri di valutazione degli apprendimenti	14
Verifiche e pratiche di valutazione	15
Rapporto scuola- famiglia	15
Formazione del personale	16

Premessa

Definizione: cosa è la DDI

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento realizzata tramite piattaforma digitale, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce l'attività di scuola in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La DDI è prevista sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come previsto dalla normale didattica d'aula.

La DDI è da intendersi come uno "spostamento" dell'ambiente di apprendimento giuridico in presenza in modalità virtuale, ma con metodi e strategie sue peculiari, diversi dalla didattica in presenza, pur concorrendo al medesimo obiettivo: il successo formativo di tutti perché nessuno rimanga indietro, per una reale inclusione.

Per quanto riguarda le norme operative e comportamentali della DDI si rimanda al Regolamento di Istituto.

Esperienze pregresse: dalla DAD alla DDI

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, l'attività scolastica è stata garantita, seppur a distanza, con la totale copertura oraria delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Dopo una necessaria fase di organizzazione il nostro istituto, senza rimodulare l'orario, ha organizzato le lezioni su un'unica piattaforma (Cisco Webex), scelta dopo attenta valutazione da parte dell'animatore e del Team digitale con la collaborazione di un gruppo di docenti. Si è ritenuto che convogliare le attività in una unica piattaforma potesse agevolare la fruizione da parte degli studenti. Si è inoltre continuato ad utilizzare il registro elettronico Argo per registrare le attività didattiche e le comunicazioni ufficiali con gli studenti e le famiglie.

I docenti, a partire dal 13 marzo 2020, hanno quindi continuato a tenere le lezioni in modalità on line secondo la loro scansione oraria. Dopo una fase sperimentale, a seguito del monitoraggio tramite i consigli di classe, verificate le difficoltà emerse, le lezioni sono state articolate in maniera tale da permettere delle pause ed evitare la presenza degli studenti davanti ai monitor in maniera continuativa, nella necessaria tutela della salute di tutti. Inoltre i docenti, in accordo con la presidenza, hanno organizzato la didattica alternando momenti di attività sincrona on line con momenti di lavoro asincrono, autonomo o strutturato e relativo monitoraggio finale.

Per quanto riguarda gli alunni più fragili, nei casi in cui i ragazzi erano in grado di partecipare all'attività on-line, i docenti di sostegno hanno seguito l'attività collegandosi nelle classi virtuali e successivamente supportando il lavoro in autonomia sia con l'invio di materiale dedicato tramite chat o piattaforma, sia tramite contatti telefonici con i ragazzi e con le famiglie. Relativamente agli alunni

con autonomia relazionale ridotta i docenti hanno attivato tutti i canali a loro disposizione implementando il costante contatto telefonico con le famiglie.

Lo spostamento in DAD dell'attività scolastica ha comportato una rimodulazione dei contenuti, privilegiando i nuclei fondanti delle discipline oltre che l'utilizzazione della didattica breve e di altre strategie compatibili con le nuove modalità. Le discipline laboratoriali e progettuali hanno dovuto ridefinire interamente modalità e strategie a causa della distanza obbligata, organizzandosi con chat dedicate alla supervisione in itinere tramite foto, rimodulando le lezioni in una forma totalmente diversa da quella usuale in presenza, anche per la difficoltà dei ragazzi nel reperimento dei materiali.

Nonostante le inevitabili problematiche iniziali di adattamento non vi sono stati problemi significativi, anche se sono emerse difficoltà tecniche che hanno impedito ad alcuni discenti di fruire pienamente delle lezioni. Carenze infatti si sono segnalate da parte di un buon numero di alunni sprovvisti di connessione internet efficace e/o tablet o computer. A questo proposito è stato fatto, tramite i coordinatori, un sondaggio su device e connessione per l'acquisto dei tablet con i fondi stanziati dal ministero, destinati ai ragazzi che ne avessero fatto richiesta.

Della attività didattica in DAD è stato effettuato un report sulla base di quanto emerso nei consigli di classe dei mesi di marzo e aprile 2020, da cui si è evidenziata la necessità di affinare le strategie didattiche sia dal punto di vista della tempistica che della metodica. Tuttavia al contempo, in quasi tutte le classi, gli alunni hanno risposto bene alla DAD, partecipando con impegno e costanza alle attività on-line, svolgendo con vari risultati i compiti assegnati. In linea generale si è rilevato anche che le stesse dinamiche di partecipazione ed impegno che vi erano nel gruppo-classe prima della chiusura delle scuole hanno continuato a permanere, in positivo e in negativo. Talora si sono verificati casi in cui alunni poco motivati hanno invece beneficiato della DAD.

La valutazione è stata adeguata alle sopravvenute esigenze e pertanto focalizzata sull'aspetto formativo e sulle competenze, secondo una griglia appositamente predisposta ed approvata dal Collegio Docenti.

L'esperienza maturata in DAD è stata per il nostro liceo fondamentale poiché ha fornito quel necessario bagaglio di esperienza che è stato un valido aiuto nel porre le basi per la predisposizione della DDI nel corrente anno scolastico.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la didattica a distanza non più come didattica di emergenza ma come Didattica Digitale Integrata, che prevede l'apprendimento con tecnologie informatiche, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, anche nel caso in cui questa sia utilizzata in sostituzione della didattica in presenza.

Riferimenti normativi

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione dei seguenti provvedimenti normativi relativi alla possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche ad integrazione della Legge 107/ 2015 e del successivo "Piano Nazionale Scuola Digitale":

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

- epidemiologica da COVID-19;
- D.L. 8 aprile 2020 n. 22. “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;
 - D.L. 19 maggio 2020 n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - DM 26 giugno 2020, n. 39 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” e successivo Allegato A, “Linee guida per la DDI” (DM 7 agosto 2020 n.89).

Inoltre il presente documento recepisce le indicazioni del “Quadro europeo per le organizzazioni educative digitalmente competenti” (DigCompOrg, iniziativa della Commissione europea, Direzione generale per l’istruzione e la cultura (DG EAC) della UE del 2015) e integra le azioni del PNSD, che si trovano inserite nel PTOF.

Finalità del Piano

Il presente Piano ha lo scopo di definire modalità e criteri di organizzazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia digitale in modalità complementare (mista) o integrata (esclusivamente a distanza) da affiancare alla didattica in presenza, sia per arricchire l’offerta formativa coerentemente con il PNSD, sia al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo-didattica, in presenza dell’emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Il Piano viene predisposto anche in previsione di eventuali sospensioni temporanee della didattica in presenza sia parziale che totale. Il Piano integra il PTOF per quanto riguarda le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui la scuola ha abbracciato finalità, principi e strumenti. Si tratta di una progettazione che vuole fornire agli studenti tutti gli strumenti per la fruizione di attività didattiche con modalità compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica ed adottare misure di contrasto alla dispersione (DL 34 19/05/2020).

Nella progettazione della DDI il nostro liceo ha tenuto conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e si è preoccupato di mantenere un generale livello di inclusività.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Durante lo scorso anno scolastico l’emergenza sanitaria ha comportato alcuni interventi urgenti nelle scuole da parte del Ministero, di cui la nostra scuola ha usufruito, in particolare relative all’acquisizione di device da fornire in comodato d’uso agli studenti che avessero le condizioni per farne richiesta.

Inoltre alcuni acquisti sono stati fatti per dotare tutte le classi di attrezzature digitali per permettere la modalità mista di lezione, parzialmente in presenza e a distanza.

La scuola ha intrapreso la partecipazione ad un Progetto PON FSE "Supporti per libri di testo e kit scolastici per le scuole secondarie di I e II Grado" Modulo: "RISORSE A SCUOLA", con candidatura 06/07/2020 n.1040605 ed ha ricevuto Autorizzazione del 03/09/2020. Questo consentirà di implementare la fornitura di materiale in comodato d'uso per gli studenti più fragili.

La scuola inoltre ha effettuato un percorso di potenziamento dei laboratori di indirizzo, qualificandoli in senso professionalizzante, anche se l'attuale situazione sanitaria ne limita fortemente le possibilità d'uso.

Alla luce di quanto detto, si riporta il quadro delle attrezzature, benché in corso di miglioramento.

Quadro delle attrezzature digitali

Numero	Ambiente	Attrezzature	Destinazione
115	Per comodato d'uso	tablet	Studenti
1	aula magna	Computer + proiettore +casse+mixer+microfoni	Riunioni, attività didattiche, attività culturali
1	Biblioteca	Libri, librerie, 1 computer	Consultazione, prestito
3	laboratori informatici (grafica/video multimedialità/progettazione, lingue)	Postazioni con computer Apple (16) e windows (90), proiettore, 40 cuffie audio	Attività didattica
1	Laboratorio di fisica e scienze	Attrezzature per esperienze + pc windows + proiettore + casse acustiche	Attività didattica
1	sala di posa fotografica	Macchine fotografiche (corpi macchina, obiettivi), videocamera attrezzature per illuminazione	Attività didattica
1	aula tecnologica	3 plotter, 1 scanner 3 D, 3 computer, stampanti, 14 tablet	Attività didattica per piccoli gruppi
4	aule "aumentate"	LIM + computer	Attività didattica

6	aula "verde"	attrezzatura informatica (2 computer)	Attività didattica Sostegno
---	--------------	---------------------------------------	-----------------------------

Obiettivi da perseguire

Gli obiettivi organizzativi e didattici del presente piano sono orientati all'efficacia dell'azione educativa e all'inclusione, coerentemente con il PTOF e secondo le recenti indicazioni ministeriali per l'erogazione della DDI e possono essere sintetizzati come segue:

1. La didattica digitale integrata viene organizzata nel nostro liceo in maniera da garantire una offerta formativa omogenea, nell'utilizzo di una tecnologia unica e secondo una progettazione comune a partire dai Dipartimenti, in modo tale che l'attività del singolo docente faccia parte di una cornice pedagogica e metodologica condivisa da tutti.
2. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene elaborata in funzione di quella in modalità a distanza, calibrando contenuti, mezzi e strumenti.
3. Il piano pone grande attenzione agli alunni con disabilità o fragilità dovute a difficili condizioni di salute, emotive o socio culturali, attraverso una pianificazione coordinata dalle FFSS per il Sostegno e calibrata sulle singole emergenze con il supporto dell'azione mirata dei docenti di sostegno. In linea generale viene privilegiata, in intesa con le famiglie, la frequenza scolastica in presenza fatto salvo specifiche esigenze individuali.
4. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
5. L'esperienza sviluppata durante l'emergenza orienta i docenti verso una didattica innovativa al fine di rendere più efficace gli interventi educativi.

Organizzazione

Organizzazione oraria

Sulla base dei parametri della USR Sicilia, la struttura scolastica è sembrata idonea ad ospitare nelle 46 aule con gli opportuni interventi le 46 classi. Data la specificità del nostro liceo fortemente laboratoriale e che normalmente presuppone una turnazione nelle diverse aule nella stessa unità giornaliera, non è possibile far ruotare le classi per l'impossibilità di sanificare, ad ogni cambio, le aule le strumentazioni e per evitare contatti tra gli allievi delle diverse classi. Pertanto ad ogni classe è stata assegnata un'aula destinata agli stessi allievi per l'intera unità didattica/giornata.

La riflessione sull'organizzazione e l'approvazione della organizzazione oraria è avvenuta inizialmente in sede di Collegio Docenti (n.8) il 13 luglio 2020 e sottoposta a nuova delibera del CD

il 10 settembre 2020 ed è stata approvata, in vista dell'inizio dell'a.s. e tenendo presente la variabilità della situazione contingente relativa alla pandemia. successivamente è stata approvata una nuova scansione oraria deliberata dal CD del 21 ottobre 2020.

Organizzazione oraria (dal 14 settembre 2020 al CD del 21 ottobre 2020)

In questa prima fase l'organizzazione delle lezioni è stata strutturata come segue.

Poiché l'orario curriculare è di 35 h per il triennio e le prime con curvatura e di 34 h per il biennio si sono stabiliti due moduli di cui uno di 24 h (antimeridiano) ed uno di 11 h pomeridiano (10 h per il biennio). **Il modulo di 24 h antimeridiano** è composto ogni giorno da 4 h della durata ridotta di 45 minuti, con ingressi sfalsati di 45 minuti fra biennio e triennio. Pertanto non si è reso necessario l'intervallo di socializzazione data la brevità delle ore in presenza.

QUADRO DI SINTESI

	Biennio	Triennio	Durata	Modalità
1	8.00		45'	In presenza
2	8.45	8.45	45'	In presenza
3	9.30	9.30	45'	In presenza
4	10.15	10.15	45'	In presenza
5		11.00	45'	In presenza
6	14.45	14.45	45'	DAD
7	15.30	15.30	45'	DAD
8	16.15	16.15	45'	DAD

Per quanto riguarda le vie d'ingresso e di uscita, gli allievi non utilizzano l'ingresso principale ma gli accessi ai blocchi A,B,C,D in base alle aule loro assegnate.

Il modulo di 11 o 10 h pomeridiano (DDI) era composto da : 2-3 h al giorno da 45 minuti da lunedì a venerdì, con la seguente scansione: 14.45 – 15.30 (6°h DDI); 15.30 – 16.15 (7°h DDI); 16.15 – 17.00, (8°h DDI) (solo 1 giorno a settimana).

In linea generale i moduli pomeridiani sono stati i seguenti.

- Biennio comune: 1h di Italiano, 2 Storia, 1 IRC, 1 Scienze Motorie, 1 Scienze, 1 Matematica, 1 Inglese, 2 Storia dell'arte per un totale di 10;
- Prime con curvatura: 1 Italiano, 2 Storia, 1 IRC, 1 Scienze Motorie, 2 Scienze, 1 Matematica, 1 Inglese , 2 Storia dell'arte per un totale di 11;
- Triennio: 1 Italiano, 2 Storia, 1 IRC, 1 Scienze Motorie, 1 Matematica, 1 Fisica, 1 Inglese, 1 Filosofia, 2 Storia dell'arte per un totale di 11.

Il criterio di individuazione delle discipline che operavano in modalità DDI ha tenuto conto principalmente delle specificità dell'indirizzo artistico, dando spazio allo svolgimento in presenza delle discipline che prevedono modalità pratiche e laboratoriali. L'articolazione effettiva dell'orario ha presentato numerose deleghe a questo schema per esigenze di classe o di docente.

Organizzazione oraria (approvata dal CD del 21 ottobre 2020)

La nuova scansione oraria presenza/DDI deliberata dal Collegio dei docenti, in data 21 ottobre 2021 scaturisce dalla necessità di: differenziare gli orari di ingresso e uscita fra biennio e triennio, ridurre il tempo complessivo di permanenza a scuola e la necessità di spostamenti interni, privilegiare le attività in presenza, garantire le situazioni di maggiore fragilità, consentire una distribuzione delle attività in DDI su pochi pomeriggi. La nuova scansione orario viene così riassunta: Biennio e Triennio 6 giorni da 5 lezioni in presenza per un totale di 30 lezioni antimeridiane. Le restanti lezioni in DDI distribuite su massimo 3 pomeriggi. Pertanto:

- Orario Biennio in presenza 8.00 - 12.00
- Orario Triennio in presenza 8.15 - 12.15
- Orario pomeridiano in DDI 15.45- 18.00 (max 3 pom)

QUADRO DI SINTESI

	da	a	min	mod
1	8.00	9.00	60'	BIENNIO
	8.15	9.00	45'	pres
2	9.00	9.45	45'	pres
3	9.45	10.30	45'	pres
4	10.30	11.15	45'	pres
5	11.15	12.00	45'	
	11.15	12.15	60'	pres
				TRIENNIO
6	15.45	16.30	45'	dad
7	16.30	17.15	45'	dad
8	17.15	18.00	45'	dad

Modalità operative in orario antimeridiano

Per quanto riguarda le modalità operative in orario antimeridiano, per motivi correlati alla sanificazione di oggetti e arredi, fino a nuove disposizioni, non risulta possibile la turnazione degli studenti tra più ambienti didattici. Ciò comporta che temporaneamente non è permesso l'accesso ai laboratori attrezzati da parte delle varie classi. Pertanto si adeguano le esperienze laboratoriali alle possibilità delle aule assegnate e si sollecita gli studenti a far uso di strumenti e materiali personali, non soggetti a condivisione e dunque a rischio. Per ridurre le difficoltà correlate all'assenza di turnazione nei laboratori, alle classi del triennio sono state assegnate le aule specialistiche con riferimento all'indirizzo di studio, mentre alle classi del biennio sono state assegnate le aule ordinarie a causa di un uso di attrezzature meno specialistiche o avanzate.

Per quanto riguarda il numero massimo di studenti in ogni classe, secondo le prescrizioni di sicurezza, si è operato in modo da evitare sdoppiamenti.

Tuttavia viene prevista, nel caso in cui venissero meno queste condizioni, la possibilità di operare uno smembramento della classe in due o tre gruppi, che seguirebbero in maniera alternata le lezioni in presenza e on line. In sintesi:

- classi sotto soglia: intero gruppo classe in presenza:
- classi sopra soglia: due gruppi classi in maniera alternata con seguenti modalità
Lu Me Ve: gruppo 1 presenza – gruppo 2 DDI e Ma Gi Sa: gruppo1 DDI - gruppo 2 in presenza.
alternando
Lu Me Ve: gruppo 2 presenza – gruppo 1 DDI e Ma Gi Sa: gruppo 2 DDI - gruppo 1 in presenza.

Modalità operative in relazione alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento relative all'emergenza sanitaria rendano necessario l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche on line con variazioni orarie qualora queste si rendessero necessarie.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento relative all'emergenza sanitaria riguardino singole studentesse o studenti o piccoli gruppi sono attivati dei percorsi didattici on line a garanzia del diritto di istruzione.

Per tutti quei casi di fragilità per motivi di salute certificati, il consiglio di classe in accordo con la famiglia predispone la frequenza delle lezioni in esclusiva modalità DDI.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Particolare attenzione è dedicata agli alunni in condizioni di fragilità: alunni DSA, alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali, alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, per questi ultimi con il coinvolgimento delle figure di supporto, docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione. Il nostro istituto secondo le indicazioni di legge d'intesa

con le famiglie garantisce la frequenza in presenza, offrendo alla necessità spazi di sicurezza dedicati.

Inoltre la scuola, ancor di più nella condizione della DDI, concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare, che verrà previsto nello specifico dai PdP e dai PEI redatti per i singoli alunni. Specifiche strategie compreso l'eventuale spostamento della attività didattica in esclusiva attività di DDI o in presenza saranno valutate caso per caso e concordate con la famiglia.

Nei casi di fragilità dovuta a gravi motivi di salute per tutti gli aspetti operativi si farà riferimento alla "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

Strumenti

Per strumenti, secondo quanto indicato nel PNSD, si intendono tutte le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle. Sono le condizioni di accesso, le piattaforme, app ed estensioni digitali in genere, gli spazi e gli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

Consapevoli che le sfide dell'educazione nell'era digitale partono dall'accesso alla rete e che, senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica digitale diventa impraticabile, si è compiuto e si continua a compiere un lavoro di potenziamento dell'infrastruttura di collegamento alla rete. Tutti gli ambienti della nostra scuola sono cablati e la maggior parte di essi sono altresì raggiunti dalla copertura wi-fi d'istituto. Infine sia la connessione che la copertura wi-fi sono in via di potenziamento e, a breve, dovrebbero garantire una robusta base tecnica su cui lavorare.

Il nostro liceo si è sforzato di riconfigurare gli spazi fisici dell'apprendimento, nel momento di emergenza sanitaria, acquistando per tutte le aule la dotazione di computer per consentire la didattica mista.

L'emergenza sanitaria in corso ha penalizzato e ridotto l'uso dei laboratori professionalizzanti che nel corso degli anni sono stati creati come ambienti didattici funzionali ad apprendimenti attivi e laboratoriali.

Per realizzare un sistema in cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi sia unico, semplice, sicuro, sostenibile in coerenza con le politiche del Governo sull'identità digitale e per un corretto, uniforme ed organizzato accesso alla piattaforma sono stati dotati di identità digitale, con un dominio comune per tutto il liceo, sia i docenti che gli alunni. In questo modo è stato possibile costruire servizi efficienti sia per la didattica che per la cittadinanza digitale. L'identità digitale diventa così un modo un modo per rendere più immediato l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), ma nello stesso tempo svolge un ruolo fondamentale nella costruzione delle competenze di cittadinanza digitale che dal presente anno scolastico integrano il curriculum scolastico verticale dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il nostro istituto assicura un'azione didattica unitaria rispetto gli strumenti utilizzati in merito a:

- 1) piattaforma digitale;
- 2) spazi di archiviazione;
- 3) registro per la comunicazione e gestione delle lezioni e di altre attività (Argo DidUP).

L'istituto, grazie all'impegno dell'animatore e del team digitale, ha individuato nella piattaforma *G Suite for Education* lo strumento più idoneo per la gestione delle attività didattiche. La piattaforma infatti risponde a tutti i requisiti richiesti dalla normativa, garantendo:

- Versatilità. La piattaforma si presta ad attività sincrone ed asincrone, inoltre è accessibile da tutti i tipi di device e/o sistema operativo.

Funzionalità. La piattaforma è di facile e intuitivo utilizzo, consente con immediatezza le attività di video lezione tramite Meet; per le attività didattiche permette una agevole gestione dei materiali, la creazione ed assegnazione di compiti in molteplici modalità (materiali, quiz, test etc.) ed anche la correzione e la restituzione dei compiti. Inoltre garantisce la presenza di appositi repository per la conservazione dei materiali didattici sia dei prodotti degli studenti sia dei docenti.

Ogni docente ha provveduto a creare su G Classroom un'aula virtuale per la propria disciplina, inserendo anche l'orario di lezione in maniera tale che i ragazzi direttamente da G Calendar, cliccando sulla lezione in orario, possano accedere all'aula.

Aule virtuali sono state create poi dai coordinatori per ciascun consiglio di classe.

Inoltre esistono aule virtuali dei Dipartimenti ed un'aula comune ai direttori di Dipartimento e alle funzioni strumentali, che facilitano l'organizzazione, il lavoro condiviso e le azioni didattiche.

La piattaforma oltre a fornire l'identità digitale con l'account e la funzione di mail, offre a ciascun studente uno spazio di archiviazione e varie applicazioni di scrittura, di presentazione e foglio di calcolo e consente l'accesso a youtube o l'uso di programmi creativi come Sketch Up.

Alcuni docenti affiancano alla nuova piattaforma adottata anche altre già in uso come Weschool nella piena libertà di insegnamento.

Tutti questi strumenti possono essere affiancati da app didattiche come Kahoot, Padlet etc.

- Privacy. Sono garantite sia la sicurezza dei dati personali sia il rispetto della riservatezza dell'ambiente privato dove studenti e alunni si trovano ad operare, poiché il sistema G Suite for Education rende possibile l'oscuramento o l'alterazione dello spazio circostante al fruitore. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Per indicazioni specifiche sulla privacy si è in attesa del documento di dettaglio che verrà predisposto dal MI in collaborazione con l'Autorità garante dei dati personali.

Gli spazi di archiviazione che la scuola intende adottare in linea generale sono quelli forniti dal Drive di Classroom.

Il registro per la comunicazione e gestione delle lezioni e di altre attività rimarrà Argo dove verranno registrate le attività scolastiche in presenza e in DDI, le assenze, giustificazioni, valutazioni, note comportamentali e tutte quelle indicazioni necessarie relative alla comunicazione con le famiglie.

Competenze

L'adozione di un piano per la didattica digitale pone nuove sfide che richiedono ai nostri studenti nuove competenze più ampie e strutturate, che devono andare oltre l'uso critico della rete o la conoscenza delle regole base dell'informatica, che pure devono esserci.

Occorre partire “da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare (PNSD 2015)”.

Indicazioni importanti a questo proposito sono contenute nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini (“DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use”, 2017, <http://europa.eu/Yg77Dh>, a cura dell'European Commission's Joint Research Centre). In particolare, in relazione al presente piano, le competenze necessarie da creare e/o potenziare secondo quanto indicato nel PNSD e nel DigComp sono:

- alfabetizzazione informatica e digitale;
- gestione in sicurezza dei propri dispositivi e della propria identità digitale;
- competenze nella ricerca e gestione di contenuti (information literacy e digital literacy) che riguardano il ruolo dell'informazione in una società interconnessa);
- competenze di comunicazione e collaborazione con strumenti digitali;
- comprensione e produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- introduzione al pensiero logico e computazionale;
- capacità di interagire con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Lo scopo è trasformare gli studenti non solo in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma a divenire produttori/creatori perché l'innovazione digitale non deve essere subita dai nostri alunni ma ne devono diventare protagonisti.

Il curriculum trasversale dell'educazione civica soprattutto riguardo il nucleo concettuale della cittadinanza digitale è stato costruito tenendo conto di queste esigenze.

Contenuti

I singoli docenti nell'ambito dei dipartimenti e dei consigli di classe nell'integrare le attività didattiche con l'uso del digitale, rimodulano le programmazioni disciplinari tenendo conto di:

- contenuti essenziali delle discipline;
- nodi interdisciplinari;
- apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Sotto questo aspetto si rimanda ai DUD di ciascun dipartimento.

Metodologie

Le metodologie saranno adeguate alla realtà posta in essere dai nuovi ambienti didattici, i docenti del

nostro liceo pertanto tenuto conto delle indicazioni ministeriali e delle successive variazioni dovute all'introduzione della DDI intendono approfondire la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento al fine di pensare alla classe come una realtà composita in cui attuare molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti, mirando ad un equilibrio fra persona e gruppo, promuovendo la capacità di convivenza e rispetto civile.

In questa prospettiva risultano essenziali metodologie che creino ambienti sfidanti, collaborativi in cui favorire la motivazione, valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, abituare all'esplorazione e alla scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza e la riflessione metacognitiva, attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni più fragili.

Verranno favorite metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere che puntano all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che di abilità e conoscenze. Le videoconferenze utilizzeranno metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, favorendo la costruzione collettiva della conoscenza. Considerando come più ostica in ambiente digitale la lezione frontale, per quanto supportata da elementi di scaffolding quali mappe, immagini e schemi, questa verrà limitata ove possibile agli studenti delle ultime classi. Fra le metodologie che verranno utilizzate in sostituzione si segnalano: lezione partecipata, approccio maieutico, didattica breve, apprendimento cooperativo, brainstorming, flipped classroom, debate, compiti di realtà etc. Obiettivo del nostro liceo è trasformare la DDI da necessità in opportunità, infatti le sfide di questa rivoluzione didattica spingono nella direzione in cui già da tempo si è incamminata la scuola, in cui la lezione non è più una mera trasmissione di nozioni ma diventa *agorà*, cioè un ambiente di confronto e rielaborazione condivisa, dove i saperi vengono costruiti con l'apporto di tutti.

Strategie inclusive nell'ambito della DDI.

Metodologie specifiche saranno approntate nei casi di fragilità emotive o di carattere socio-culturale, nei casi di alunni con disabilità e in tutte le situazioni che lo richiedano: l'apprendimento peer to peer, tutoring tra pari, cooperative learning etc, utilizzando la piattaforma a disposizione degli studenti come spazio virtuale di studio, di incontro volto alla collaborazione ed integrazione anche in asincrono.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Anche per il Piano per la DDI si fa riferimento a quanto presente nel PTOF, in relazione ai principi che stanno alla base del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti. Si evidenzia infatti il ruolo delle tre tappe della valutazione, diagnostica, formativa e sommativa, nonché l'importanza dello sviluppo di forme di autovalutazione, che sollecitino nell'allievo la consapevolezza del proprio percorso di crescita.

Il nostro liceo si pone come obiettivo una valutazione formativa che tenga conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. L'attività didattica mira infatti al

successo formativo di ciascuno studente, prendendo ad oggetto della valutazione non soltanto il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Anche in riferimento alla DDI la valutazione sarà costante, trasparente e tempestiva e verrà organizzata in modo tale da assicurare un costante feedback, anche qualora dovesse venir meno la didattica in presenza. Nello specifico, in merito alla valutazione dei saperi e delle competenze per le singole discipline si terrà conto delle griglie stabilite all'interno dei singoli dipartimenti, adeguati alle necessità della DDI.

Verifiche e pratiche di valutazione

Il nostro liceo applica strumenti di verifica inerenti alle metodologie didattiche utilizzate e agli aspetti oggetto di verifica (contenuti, abilità, competenze). Ai fini della valutazione della formazione saranno utilizzate varie tipologie di verifica, secondo il criterio della pertinenza della prova con la specificità del singolo ambito disciplinare: orali, scritte, grafiche, pratiche/compiti di realtà.

Le prove sono finalizzate, oltre che a valutare i contenuti acquisiti e il possesso degli strumenti linguistici, a dare giusto rilievo alle capacità degli allievi di effettuare analisi conoscitive, di sviluppare argomentazioni critiche coerenti, nonché la competenza di effettuare collegamenti interdisciplinari.

A seguito del tempo scuola svolto in remoto si darà spazio anche a prove effettuate in modalità digitale, utilizzando le app della piattaforma in uso nella scuola o altre app sperimentate. Gli elaborati saranno conservati negli opportuni repository digitali scelti dalla scuola.

Verranno effettuate eventuali esercitazioni sul modello delle prove standardizzate nazionali e simulazioni di prove d'esame, qualora se ne ravvisi la necessità, anche in funzione delle modalità d'esame che verranno predisposte dal Ministero.

Rapporto scuola- famiglia

La scuola e la famiglia collaborano, ciascuna con le sue specifiche peculiarità e diritti/doveri al processo educativo delle nuove generazioni. Le misure di emergenza sanitaria costringono la scuola a limitare al massimo contatti in presenza all'interno della scuola che vengono riservati solo ai casi di effettiva necessità. Il registro elettronico costituisce uno strumento indispensabile per le comunicazioni. I genitori infatti possono monitorare le assenze dei figli, giustificare ed essere informati sull'attività didattica e sulla valutazione.

L'uso della piattaforma on line per le videoconferenze consente comunque di effettuare i periodici incontri scuola-famiglia in modalità virtuale, mantenendo la necessaria collaborazione tra le parti.

I docenti assicurano comunque i contatti con le famiglie, soprattutto tramite la figura del coordinatore il quale fin dove possibile e nei compiti di sua pertinenza fa eventualmente da tramite con gli uffici

della segreteria. I rapporti tra la scuola e la famiglia sono esplicitati in maniera più dettagliata nel patto di corresponsabilità che impegna a rispettare e ottemperare a regole e diritti da parte di entrambi i soggetti coinvolti.

Formazione del personale

Il nostro liceo, consapevole delle sfide che questo nuovo sistema didattico comporta e della necessità di adeguarsi ai cambiamenti in atto nella scuola che hanno subito una decisa accelerazione, si attiverà per l'implementazione di competenze adeguate alla nuova realtà.

In modo particolare i docenti, per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti, compito loro assegnato dal PNSD.

Il piano digitale comporta inoltre uno sforzo di adeguamento per tutto il personale della scuola, pertanto si propongono percorsi formativi incentrati sulle seguenti priorità:

- corretto uso degli strumenti digitali e della piattaforma adottata (Docenti)
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (Docenti);
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni (Docenti);
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI (Personale amministrativo, Docenti);
- predisposizione e gestione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche connesse con la didattica digitale (Assistenti tecnici);
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria (tutto il personale della scuola).